

Dino Valente

Da: "raffaello murrone" <rafmurrone@yahoo.it>
A: "Dino Valente" <dinovalente@galatina.it>
Data invio: lunedì 15 giugno 2009 16.16
Oggetto: ...raf...
 considerazioni

Ciao a tutti!!!

Fino ad oggi ho vissuto la mia vita intensamente, rispettandomi e rispettando il più possibile tutto e tutti!

Ogni giorno ho lavorato per migliorarmi, da tutti i punti di vista!

Quasi ventidue anni lontano da casa, residenza di base Roma ma ho girato un po'!

Curioso, ho cercato di conoscere il più possibile delle culture diverse dalla mia.

Il mondo è pieno di cose belle ed altrettanto di cose brutte.

La natura, là dove l'uomo ha evitato di intervenire più di tanto, offre sempre belle emozioni!

L'operato dell'umanità, che ha prodotto cose notevoli ma ha grosse responsabilità sulle cose negative.

Dal febbraio 2006 risiedo stabilmente qui, nel mio paese d'origine, Galatina!

Anche qui sto studiando e scoprendo molte cose, interessanti, della nostra cultura!

La natura è stupenda! Ho la fortuna di vivere in campagna dove ho modo di apprezzarla

quotidianamente. Come tutti sapete, anche le nostre coste non hanno da invidiare nulla a nessun altro luogo dell'intero pianeta. La cultura non è male ma, a mio giudizio, fatica ancora molto a trovare una sua dimensione ed identità! Per troppo tempo, ed ancora oggi, siamo stati un popolo di emigranti, di varia tipologia. Lo sono stato anche io, in qualche forma!

L'emigrazione, ha, probabilmente, risolto problemi economici ma nulla ha potuto o, comunque poco, su quelli culturali!

La stragrande maggioranza dei nostri emigranti, ha raggiunto altri luoghi in cerca di lavoro, ha prodotto denaro che ha investito qui, prevalentemente in beni immobili. Il ritorno, ad età avanzata, solo per una vita da pensionati. Molto rispetto, stima ed apprezzamento, a chi ha fatto questo ma non è certo servito a molto per la collettività. Altrettanto dicasi per tutti coloro che si sono spostati per studiare e, una volta acquisito un titolo e delle competenze, sono rimasti fuori, anche loro, almeno fino alla pensione. Capisco tutti, è confesso che, se non per forza maggiore, sarei stato uno di questa seconda tipologia. Non ho mai detto, ne pensato, di essere perfetto. Sono nato qui ed ho vizi e virtù del salentino DOC!

Anche se non per mia volontà, oggi risiedo qui e, come ho sempre fatto, mi guardo intorno e lavoro per essere ogni giorno migliore. Lo faccio prima di tutto per me stesso ma sono convinto, che di riflesso, migliori anche la mia "utilità" sociale.

Credo che questo dovrebbe essere il dovere di tutti ma quello che mi circonda mi lascia molto amareggiato e perplessissimo!!!

Qui non manca niente, e le risorse umane sono certamente notevoli, sicuramente non inferiori a nessun altro luogo. La storia, le tradizioni, le bellezze naturali, l'operato dell'uomo nel tempo, hanno molto da dire ma tutto ciò non è valorizzato a sufficienza..

Sicuramente, negli ultimi anni, la situazione, almeno per certi aspetti, è molto migliorata ma, a mio giudizio, sono gli aspetti meno importanti!

Credo sia fondamentale ripristinare una coscienza individuale, che ci faccia riflettere su chi siamo prima di tutto per noi stessi e di conseguenza per il nostro ruolo sociale.

Evitare di "ghettizzarsi" e di seguire, senza obbiettività, qualsiasi tipo di bandiera.

Se una cosa è giusta, è giusta, chiunque l'abbia detta o fatta ed altrettanto dicasi per le cose sbagliate. Bisognerebbe usare il buon senso per capire, valutare, ed agire di conseguenza.

Personalmente, conosco ben poca gente che si sforza di fare ciò!

Ciò che vedo maggiormente è una grande ipocrisia!

Tutto ciò che si dice, nasconde realtà decisamente opposte a quelle dichiarate!

È un'impressione solo mia???

Oggi sono qui, in questo letto d'ospedale, non sono pessimista ma, realisticamente, considero ogni possibilità. Domani è domani e cerco di affrontarlo serenamente, anche se ho una grande paura.

Tutto ciò che ho scritto non è ipocrita e non ha secondi fini, è spontaneo e mi auguro vi aiuti a riflettere su cosa sia l'essenza della vita, poiché ritengo che l'umanità intera continui a trascurarla e maltrattarla.

Auguro a tutti voi di essere più fortunati di me, e spero in un futuro migliore costruito con il buon senso e l'impegno di tutti, ognuno per ciò che può offrire!

Ancor di più spero di poter continuare, attivamente, a dare il mio!!!

Grazie a tutti coloro che hanno dedicato un po' del proprio tempo a leggermi.

Con amore:

Raffaello Murrone.